

SCAFATI » LA POLEMICA

Aliberti apre al "Pride", il corteo si farà

Il vicesindaco: «La manifestazione di Rinnovamento? Basteranno solo dei piccoli cambiamenti di orari e di percorso»

► SCAFATI

Messaggi chiarificatori tra il movimento arcobaleno e il sindaco **Pasquale Aliberti** gettano acqua sul fuoco del dibattito nato in vista del prossimo evento del 16 Settembre. Le parti si incontreranno giovedì per provare a coordinare lo svolgimento sia della manifestazione arcobaleno che dell'evento religioso del "Rinnovamento nello Spirito Santo". L'amministrazione cambia ancora idea nel giro di poche ore, fondamentale la richiesta di pace tra le parti e la distanza da qualsiasi atteggiamento ritenuto "arrogante". Nella giornata di lunedì l'amministrazione aveva inviato ad Arci Cortocircuito la richiesta di rinvio formale dell'evento, salvo poi rettificare una volta messi a conoscenza che la documentazione era stata protocollata a nome di altri organizzatori. Nella nuova comunicazione inviata però agli attivisti il contenuto cambia sostanzialmente, con una richiesta di incontro tra le parti per studiare l'eventuale fattibilità di far coincidere il Pride Scafati con la marcia che partirà dall'area mercatale e arriverà fino a Pompei.

Il vicesindaco **Teresa Formisano** spiega le novità: «Ho richiesto agli organizzatori dello Scafati Pride un momento di confronto a Palazzo Mayer per attivarci concretamente verso il percorso del 16 Settembre. Possiamo pensare di poter far coesistere i due eventi nello stesso giorno pensando a piccoli cambiamenti orari e di percorso, ma questo potrà avvenire solo nel rispetto tra le parti. Il sindaco ha sempre espresso sostegno al Gay Pride, c'è stato modo di chiarire e andare avanti, condannando atteggiamenti arroganti e polemic». La volontà è di chiedere infatti di non intaccare un eventuale dibattito estremamente contrario al Pride e alle sue dinamiche, al punto tale di

chiedere di non mostrare torsi nudi e atti considerati "oscuri".

A dare manforte all'ondata Rainbow guidata da Arcigay Napoli c'è anche Arcigay Salerno, che ricorda in un comunicato il diritto di manifestazione pacifica ma attacca il comportamento dei colleghi attivisti. «Sappia il sindaco, che le pubbliche manifestazioni non necessitano di alcuna autorizzazione, ma di una comunicazione alla questura di riferimento, secondo una procedura ben chiara. Stia tranquillo dunque il sindaco perché nulla potrà essere addebitato a lui o alla sua amministrazione» ha scritto il presidente Arcigay Salerno **Rocco Del Regno**, criticando poi l'organizzazione dello Scafati Pride «Avremmo partecipato alla organizzazione di un Pride se ci avessero coinvolti».

Alfonso Romano
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sopra, un corteo del movimento Arcobaleno. In alto a destra, la vicesindaca Teresa Formisano



TERESA FORMISANO

Il primo cittadino ha espresso sostegno all'evento. Ma ha condannato gli atteggiamenti arroganti e polemic